2° TROFEO PESCA D'ALTURA GIANFRI

REGOLAMENTO PARTICOLARE DI GARA

PREMESSE

IL SECONDO TROFEO GIANFRI E' VOLUTO PER RICORDARE IL CARO GIANFRANCO E DARE LA POSSIBILITA' CON IL RICAVATO DI AIUTARE LA RICERCA .

Art.1 – PARTECIPANTI: Al trofeo possono partecipare tutte le persone ITALIANE e tesserate F.I.P.S.A.S. Ogni equipaggio dovrà essere composto da un numero massimo di 4 (quattro) atleti oltre allo skipper, di cui uno funge da ispettore di bordo.

Art.2 – CAMPO DI GARA: Coordinate e cartina sono allegati al presente regolamento.

Art.3 – ISCRIZIONE: Le iscrizioni, da compilarsi sul modulo appositamente fornito dagli organizzatori, dovranno pervenire a mano o anche a mezzo fax presso la sede del C.U.S. accompagnate da un contributo simbolico di €50.00 a rialzo per imbarcazione.

Art.4 – IMBARCAZIONI: Le imbarcazioni iscritte dovranno essere in regola con le norme legislative ed amministrative vigenti, ed ogni comandante si assume la piena responsabilità dell'imbarcazione condotta e dell'equipaggio imbarcato, sollevando l'Organizzazione da ogni responsabilità in merito. Le imbarcazioni dovranno essere dotate di GPS e di apparato ricetrasmittente VHF che, dalla partenza al rientro, dovrà essere tenuto costantemente in posizione di ascolto sui canali delle stazioni a terra e delle barche della Direzione di Gara. Canale di ascolto VHF: canale 6.

È fatto obbligo agli equipaggi di comunicare, a richiesta della direzione di gara, la propria posizione di pesca.

In caso di avaria nel corso della Gara, il tempo perduto per il ripristino della stessa non è recuperabile.

Art.5 – OPERAZIONI PRELIMINARI: Le operazioni preliminari saranno effettuate il giorno del briefing 13 ottobre 2012 presso la sede del C.U.S. BARI .

Esse consisteranno:

- Presentazione degli equipaggi;
- Consegna del materiale di gara.

Alle suddette operazioni dovranno obbligatoriamente presenziare, in qualità di osservatori, i rappresentanti di ogni equipaggio iscritto. Qualsiasi variazione del presente regolamento, effettuata durante il briefing precedente alla gara, sarà considerata, in qualità di "gentleman's agreement", valida a tutti gli effetti come nuova norma vigente della competizione in questione e non necessiterà, per essere esecutiva, di alcuna appendice scritta, in quanto notificata, dal Direttore di Gara, "de visu" a tutti i partecipanti.

Art.6 – RADUNO: Tutti i partecipanti devono trovarsi, pena l'esclusione dalla gara, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 07.00 del giorno 14 ottobre 2012 presso la sede del C.U.S. BARI. Gli equipaggi che per forza maggiore non possono prendere il via, possono, partecipare ugualmente, ma il tempo perduto non è recuperabile.

Art.7– DURATA E SVOLGIMENTO DELLA GARA: La Gara avrà durata di 7 ore effettive, dal momento in cui il Direttore di Gara darà il via per la partenza e per essere valida dovrà durare almeno 4 ore, e sarà divisa in tre frazioni:

- PRIMA FRAZIONE: dalla partenza alle ore 08.00 fino al raggiungimento del campo di gara al punto di sosta pre gara che verrà comunicato ai concorrenti il giorno del briefing. Alla fine della prima frazione, tutti gli equipaggi dovranno raggiungere il luogo fissato per la sosta pre gara;
- SECONDA FRAZIONE: tutti gli equipaggi potranno iniziare la sessione di pesca solo ed esclusivamente dopo il segnale di inizio da parte del

Direttore di Gara che sarà comunicato via radio; si potrà pescare solo ed esclusivamente in Traina d'Altura con motore marciante e imbarcazione in movimento;

- **TERZA FRAZIONE:** alla fine della seconda frazione il Direttore di Gara annuncerà il "fine gara" e gli equipaggi raggiungeranno il luogo di riunione fissato dove si effettueranno le operazioni di pesatura presso la sede del C.U.S. BARI. Tutte le catture dovranno terminare (preda raffiata e imbarcata o rilasciata) tassativamente entro il segnale di fine gara che sarà dato allo scadere delle 7 ore effettive di gara; dopo il segnale di fine gara, sarà ammesso il completamento della cattura entro il tempo massimo di 15 minuti dopo la comunicazione della ferrata entro il tempo previsto. Gli equipaggi autorizzati dal Direttore di Gara dovranno tassativamente rientrare al punto di riunione fissato al fine della frazione di gara, pena la squalifica. In caso di sospensione della gara, comunicata via radio dal Direttore di Gara, la prova stessa sarà ritenuta valida se saranno trascorse almeno 3h30 dall'inizio Gara. Qualora la gara dovesse essere sospesa prima che siano trascorse le 3h30, il Direttore di Gara potrà rinviare la gara alla settimana successiva, con la disputa di una prova di Traina d'Altura a suo insindacabile giudizio.

Art.8- ATTREZZATURE PESCANTI: Ogni equipaggio potrà dotarsi di un massimo di 7 (sette) attrezzature pescanti (canna, mulinello e lenza). Durante l'attività di pesca è consentito l'uso contemporaneo di massimo 5 (cinque) attrezzature pescanti e non potrà essere superiore a -30 - lbs.

- **CANNA:** è lasciato ampio margine nella scelta della canna ma non è consentito l'uso di attrezzi che diano ingiusto vantaggio al pescatore;
- **MULINELLO:** il mulinello deve essere conforme all'etica sportiva ed alle consuetudini. Sono proibiti i mulinelli dotati di forza motrice, i mulinelli con doppia manovella o comunque dotati di meccanismi che diano un vantaggio ingiusto al pescatore. Non è consentito l'impiego di mulinelli con caratteristiche costruttive predisposte per la sostituzione della bobina durante l'azione di pesca.
- **AMI:** è vietato l'uso di doppi ami e ancorette;
- **TERMINALI:** non vi è alcuna limitazione sul libraggio o il materiale da adottare come terminale, l'unica restrizione è regolata dalla lunghezza

che non dovrà superare i 4,57 mt per il terminale e 6,10 mt compresa la lenza doppiata. **Artificiale incluso.**

- BRUMEGGIO: non è consentito il brumeggio nonché usare o detenere a bordo delle imbarcazioni partecipanti alla gara, attrezzi per la pasturazione sia manuale che automatica, pena la squalifica. E' vietato l'uso delle parti di mammiferi e della cotenna di maiale.

Art.9 – CONDOTTA DI GARA: Tutti i partecipanti, gli accompagnatori sono tenuti al rispetto del presente Regolamento di Gara, delle regole FIPSAS e delle normative vigenti in materia, ed in particolare:

- A. Tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- B. Sottoporsi in ogni momento della competizione ed eventuali controlli da parte della Direzione di Gara;
- C. Non gettare in acqua qualsiasi tipo di rifiuto;
- D. Il pescatore deve ferrare, combattere e portare la preda al raffio o al retino senza l'aiuto di un'altra persona eccetto i casi previsti dal presente regolamento. E' vietato durante le varie fasi della cattura l'aiuto di persone non componenti l'equipaggio;
- E. Se la canna, nel momento che il pesce abbocca, è sistemata in un porta canne fisso il pescatore deve rimuoverla nel minore tempo possibile;
- F. È vietato qualsiasi tipo di contatto tra le imbarcazioni partecipanti che dovranno rispettare tra loro una distanza minima di 150 mt salvo che per motivi di avaria e/o motivi legati allo stato di salute dei membri dell'equipaggio, che comunque, dovrà essere preventivamente comunicato al Giudice di Gara via radio. In assenza di tale comunicazione gli equipaggi venuti in contatto tra loro saranno squalificati;
- G. Quando il terminale può essere afferrato da un membro dell'equipaggio, i membri dell'equipaggio stesso possono intervenire per portare a termine la cattura;

- H. L'azione di pesca deve avvenire tassativamente con motore in moto e marcia inserita, salvo il tempo necessario per il recupero delle prede ferrate. Durante l'azione di pesca o di recupero di prede ferrate la distanza minima tra le imbarcazioni deve essere tale da non danneggiare l'azione di pesca degli altri concorrenti;
- I. È vietato a qualsiasi persona, che non sia il pescatore, toccare qualsiasi parte della canna, del mulinello, della lenza (compresa la doppia lenza), direttamente o con qualsiasi altro mezzo durante le fasi della cattura o nel porgere qualsiasi aiuto che non sia contemplato nel presente Regolamento. Se un ostacolo impedisce lo scorrimento della lenza nei passanti della canna deve essere immediatamente rimosso e durante questa operazione nessuno, tranne il pescatore, può tenere o manovrare la lenza.
- J. Non è consentito mantenere la canna nel porta canne fisso o appoggiarla al bordo della barca o su qualsiasi altro oggetto durante le fasi della cattura;
- K. Non è consentito tirare a mano la lenza in modo da escludere l'azione della canna o attaccare in qualsiasi maniera la lenza, alla doppia lenza o al terminale, altra cima lenza di qualsiasi tipo;
- L. Non è consentito far arenare o portare in acque basse il pesce allo scopo di privarlo della sua normale attitudine al nuoto;
- M. Non è consentito agganciare un pesce intenzionalmente di "rapina";
- N. Non è consentito effettuare tagli o aggiunti alla lenza, cambiare la canna o il mulinello durante il combattimento;
- O. Non è consentito l'utilizzo del motore per diminuire la trazione esercitata dalla preda ferrata sulla lenza. E' invece permesso l'utilizzo del motore per posizionare l'imbarcazione nel modo più idoneo al recupero della preda;
- P. È vietato, pena la squalifica e l'inibizione per tutti i membri degli equipaggi coinvolti a partecipare a gare ufficiali F.I.P.S.A.S. per il biennio 2012-2013, passare prede ad equipaggi gareggianti tramite imbarcazioni partecipanti o non partecipanti alla gara;

Q. Al termine della gara gli equipaggi che continueranno ad avere lenza in pesca saranno squalificati ad iniziare dal minuto successivo a tale segnale;

R. Saranno controllati tutte le attrezzature che anno potato a termine una cattura valida a determinare il punteggio (lenze,artificiali.)

S. È consentito l'uso di teaser purché provvisti di dispositivo a sgancio rapido della lenza madre

T. Tutte le attrezzature pescanti dovranno essere inbobinate con filo di libraggio non superiore alle 30 lbs ,il filo sarà esclusivamente filo riconosciuto IGFA. L'uso di qualsiasi altro filo di libraggio superiore comporterà la squalifica dell'equipaggio;

U. Non è consentito detenere a bordo canne oltre le n°7 dichiarate e contrassegnate;

V. L'eventuale accidentale cattura di tonno rosso comporterà l'immediato rilascio, con le opportune cautele, secondo le normative Fipsas;

w. Detti rilasci per ferrate accidentali potranno essere riconosciuti e premiati (solo se chiaramente documentati)

a discrezione della Direzione gara.

IL BONUS X IL RILASCIO E' DI 20 Kg

VALE IL GRADO DI DIFFICOLTA'

Art.10 – ATTI CHE ANNULLANO LA CATTURA:Rottura della canna in maniera tale da ridurne le normali funzioni. Mutilazioni profonde al pesce causate da pescecane o altri pesci o dalle eliche .I danni causati dal terminale o dalla lenza,vecchie ferite e deformità non sono considerate ai fini dell'annullamento della cattura. Combattimento e recupero di una preda con più lenze,può essere considerata valida se combattuta con una sola lenza solo aver tagliato le altre subito dopo la ferrata. Cattura

effettuata in maniera che la doppia lenza non sia uscita dal cimino della canna. Mancata comunicazione radio della cattura all'organizzazione.

Art.11 – ADEMPIMENTI IN CASO DI CATTURA: per ogni singola cattura, l'equipaggio, pena l'invalidazione, dovrà darne immediata comunicazione **e la relativa posizione del suo punto nave al Direttore di Gara** via radio o telefono. In caso di impossibilità di comunicare la cattura alla Direzione di Gara, darà comunicazione delle notizie inerenti la cattura ad un'altra imbarcazione di gara. Tale circostanza deve essere resa nota alla Direzione di Gara o nel corso dei successivi contatti o ufficializzata al momento del rientro in porto.

Art.12 – PREDE VALIDE: sono considerate valide tutte le specie sportive riconosciute dalla F.I.P.S.A.S. di peso non inferiore a Kg 2 e, comunque, che rispettino il minimo di Legge (Pescespada - Xiphias Gladius: 140 cm dalla punta della spada alla punta della coda; è vietata la cattura di pesci di alcuna caratteristica sportiva o comunque da salvaguardare (es. pesci luna, mante, razze).

Art.13 – PESATURA DEL PESCATO: le operazioni pesatura del pescato avranno luogo in pubblico alla fine della terza frazione nei luoghi di raduno fissati ad iniziare dal momento del rientro di tutte le imbarcazioni partecipanti. Il pescato sarà gestito dall'Organizzazione .

Art.14 – SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICA: saranno assegnati punti 10 (dieci) per ogni Kg di pescato. I pesi verranno arrotondati al peso superiore o inferiore a seconda che risultino frazioni rispettivamente inferiore, uguali o superiori ai 50 g. In caso di rilascio verrà attribuito ai fini del calcolo del punteggio, un peso minimo fisso rispettivamente di: MARLIN BIANCO: Kg16; AGUGLIA IMPERIALE: Kg16; PESCE SPADA: Kg16; SQUALO: Kg 0. Al termine delle operazioni di pesatura saranno premiati oltre ai primi tre classificati anche gli equipaggi con la preda più pesante e con il maggior numero di catture. In caso di parità verrà data precedenza all'equipaggio che avrà effettuato il maggior numero di cattura. In caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione la preda di maggior peso.

Art.15 – RECLAMI: i reclami devono essere presentati in forma scritta e debitamente motivati, accompagnati dalla somma di 50€ che sarà restituita

in caso di accoglimento del ricorso. Non sono ammessi reclami concernenti la pesatura e il peso del pescato. I reclami contro la condotta di gara di altri equipaggi dovranno essere notificati all'atto del rilievo al Giudice di Gara tramite radio o telefono e presentati per iscritto al Giudice di Gara entro 30 minuti. Le annotazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione dovranno essere presentati per iscritto al Giudice di Gara entro 30 minuti dall'esposizione della classifica stessa. I reclami sono decisi seduta stante dal Giudice di Gara dopo aver esperito la fase istruttoria.

Art.16 – UFFICIALI DI GARA: sono Ufficiali di Gara il Direttore di Gara e il Giudice di Gara **ed eventuali Ufficiali imbarcati su barche di controllo..**

Giudice di gara sig . Lorusso Donato

Direttore di gara sig. Cordasco Mario

Coordinatore di gara sig. Franco (Paolo) Lamorgese

Art.17 – RESPONSABILITA': il C.U.S. Bari, il Comitato Organizzatore, il Direttore di Gara nonché il Giudice di Gara, sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che possano verificarsi per effetto della gara, sia alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa. Gli equipaggi sono direttamente responsabili di danni a persone o cose.

ORGANIZZAZIONE

- PESATURA: ore 17,30;
- Esposizione classifica: ore 18,00 presso sede del C.U.S. Bari;
- PREMIAZIONE: ore 19,00 presso il C.U.S. Bari.

Il ricavato del pescato sarà devoluto in beneficenza all'associazione AIL.

Il pescato può essere aggiudicato dall'equipaggio **ad offerta per beneficenza**